



CITTA' DI CAVALLINO

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO PUBBLICO

PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO INTEGRATIVO IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI CONDUTTORI DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2019

.....

Visto l'art. 11, della Legge 9.12.1998, n. 431;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale n. 166/2018;

Visto il Decreto del Ministero del Lavori Pubblici del 7.6.1999, artt. 1 e 2, comma 3 (*G.U.n.167 del 19/7/99*);

Vista la determinazione della Dirigente della Sezione Politiche abitative della Regione Puglia n. 131 del 29/05/2020 "*L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2019. Riparto tra i Comuni delle risorse disponibili per il contributo sui canoni di locazione anno 2019. Impegno di spesa*";

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020 ad oggetto "*L.09/12/98, n. 431 - Art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2019. Individuazione criteri e requisiti per l'accesso ai contributi*" - il Comune di CAVALLINO indice Avviso Pubblico di concorso per l'attribuzione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 9.12.1998 n. 431. Anno **2019**.

Sono ammesse a contributo le domande relative ad alloggi accatastati con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà dunque superare **95 mq** di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali.

Requisiti minimi per l'ammissione al concorso

Ai fini della partecipazione al concorso il richiedente ed il proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
2. Per il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea, fatta salva la sussistenza di tutti gli altri requisiti previsti nel presente bando di concorso:
 - a. possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
3. residenza nel Comune di Cavallino alla data di emanazione del presente bando;
4. residenza nel corso dell'anno **2019** o frazione di esso, nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
5. conduttore di un alloggio a titolo di abitazione principale con contratto regolarmente registrato, che abbia caratteri tipologici comparabili rispetto a quelli ERP che, comunque, non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9;
6. in regola con il pagamento dell'imposta di registro relativa all'anno **2019**, già eseguito alla data di presentazione della domanda, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
7. non essere proprietario, unitamente ai componenti del nucleo familiare, di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare secondo la disciplina della L.R. n. 54/1984;
8. non essere assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica;

9. **Reddito annuo** del nucleo familiare rientrante entro i valori di seguito indicati:
- **Fascia a):** reddito annuo complessivo del nucleo familiare conseguito nell'anno **2019**, non superiore a due pensioni minime INPS per **l'anno 2019 € 13.338,26** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (*art. 1, comma 1, lettera a, del D.M. 07/06/1999*);
 - **Fascia b):** **reddito annuo complessivo** del nucleo familiare conseguito **nell'anno 2019**, non superiore a quello determinato con delibera di giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020, pari ad **€ 15.250,00**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%. Tale reddito va considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, riferito all'art. 21 della legge n. 457/78 e successive modificazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di €uro 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente, questi dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60%).

Si precisa che:

- In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:
 - genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
 - disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
 - presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare, dovranno essere utilizzati i seguenti modelli:

- per il modello certificazione Unica 2020 del quadro Dati Fiscali, il rigo1 o il rigo 2;
- per il modello 730/2020, il rigo 11, del quadro 730-3;
- per il modello unico 2020 il rigo RN1 del quadro RN, o il rigo LM8 del quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre dichiarati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse;

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito - fascia a) e fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- a) dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, *oppure*
- b) dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, *oppure*
- c) nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori.

Si precisa che:

- Si intende per nucleo familiare quello composto dal richiedente e tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico anche se non legati da vincoli di parentela.
- Il valore del canone è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato ad uso esclusivamente abitativo primario risultante dall'imposta di registro versata al netto degli oneri accessori.

- L'ammontare del contributo concedibile, corrispondente all'effettivo periodo di locazione, sarà pari alla somma necessaria per ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino alle percentuali di cui al precedente punto 9), a secondo del requisito reddituale posseduto e, comunque, non potrà superare €. 3.098,74) per i nuclei familiari in possesso del requisito di cui al precedente punto 9) – lett. a), e €. 2.324,06) per i nuclei familiari in possesso del requisito di cui al precedente punto 9) – lett. b).
- L'ufficio potrà richiedere ulteriore documentazione, nonché disporre delle verifiche, anche tramite istituzioni ed al fine di acquisire informazioni qualora il dichiarato risultasse in evidente discordanza con il tenore di vita del nucleo familiare;
- **Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza, sulla veridicità della documentazione presentata.** Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le denunce alle Autorità competenti;
- L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite;
- La graduatoria sarà predisposta secondo un principio di gradualità in modo da favorire i nuclei familiari con redditi bassi; In caso di parità di percentuale di incidenza del canone di locazione sul reddito del nucleo familiare, avrà precedenza il nucleo familiare che includa ultrasessantacinquenni, e/o disabili, con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 74%;
- I contributi verranno assegnati con successivo provvedimento nei limiti del contributo concesso dalla Regione Puglia e saranno corrisposti ad avvenuto accredito delle somme;
- **Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/99;**

Sono escluse dal contributo:

- **i richiedenti che nell'anno 2019, hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. "reddito di cittadinanza", di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.;**
- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, (per esempio: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2, lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L. 431/1998.

Sono, altresì, escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art. 1, e del 30/12/2002, art. 1, comma 2.
- alloggi con categoria catastale **A1, A8 e A9:**
- alloggi con superficie utile superiore a **mq. 95**, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei

familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere compilata, **pena l'esclusione**, su apposito modulo disponibile sul portale istituzionale del Comune di Lizzanello www.comune.cavallino.le.it.

La domanda, formulata mediante questionario in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo.

Alla domanda/autocertificazione deve essere allegata a pena di esclusione copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente.

Si informa che per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni (T.U. sulla privacy) i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998 nonché per la creazione dell'Osservatorio.

La domanda dovrà essere presentata unitamente alla seguente documentazione di rito:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato per l'anno 2019;
- copie della ricevuta di versamento dell'imposta di registro per l'intero anno 2019, (versamento comunque effettuato prima della presentazione dell'istanza);
- copia della visura catastale dell'immobile condotto in locazione;
- Copia Modello Certificazione Unica o Modello Unico dei componenti del nucleo familiare, attestante il reddito annuo complessivo risultante dall'ultima dichiarazione (anno 2020) dei redditi (2019);
- Copia della dichiarazione della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare rilasciata conformemente al disposto del D.P.C.M. del 18/05/2001 per la richiesta di prestazioni sociali (**Mod. ISEE redditi 2018**);
- dichiarazione degli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, compresi quelli esentasse;
- In presenza di soggetti disabili, copia della documentazione rilasciata dalle apposite strutture pubbliche;
- per i soggetti che dichiarano un reddito uguale o superiore a zero ma inferiore al canone di locazione pagato, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione;
- copia del permesso di soggiorno o copia della ricevuta relativa alla richiesta di rinnovo dello stesso;

Le domande dovranno pervenire al protocollo del Comune di Cavallino entro e non oltre il termine **del 31/12/2020** con invio al seguente indirizzo: protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

SARANNO ESCLUSE DAL PRESENTE BANDO:

- Le domande prive di sottoscrizione da parte del richiedente;
- Le domande prive di allegato documento d'identità del richiedente;
- Le domande con allegato documento d'identità non valido oppure scaduto;
- Le domande non compilate sull'apposito modulo predisposto e distribuito dal Comune di Cavallino;
- Le domande consegnate ovvero spedite oltre il termine improrogabile **del 31/12/2020**;

DETERMINA ALTRESI' L'ESCLUSIONE:

- Il rilascio di dichiarazioni non veritiere relative con riferimento alla composizione nucleo familiare nonché alla situazione, patrimoniale e reddituale dei componenti il nucleo familiare.
- Il mancato possesso dei requisiti di ammissione espressamente previsti dal **presente bando**.

Copia del presente bando e della modulistica per la presentazione della domanda può essere richiesta all'Ufficio del Settore Politiche Sociali sito in via Crocifisso oppure presso la sede distaccata di via Leuca nella frazione Castromediano.

Tutta la documentazione è comunque consultabile sul sito internet del Comune di Cavallino.
www.comune.cavallino.le.it .

Dalla Residenza Municipale, 23/11/2020

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Avv. Michele Lombardi

IL SINDACO
Avv. Bruno Ciccarese Gorgoni